



CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERAZIONE N°148/2015

OGGETTO: "ESCAVO DEL BACINO DI FITODEPURAZIONE SORGAGLIA N.2 IN COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA": PROPOSTA PROGETTUALE

L'anno 2015 (duemilaquindici), addì 24 (ventiquattro) del mese di Settembre, alle ore 17.00, presso la Sede a Este, in Via Augustea n.25, su convocazione datata 18/9/2015 prot.n.8396, disposta dal Presidente ai sensi dell'art.12 dello Statuto Consorziale, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, come in appresso:

N.	COMPONENTI	PRESENTI	ASSENTI GIUSTIFICATI	ASSENTI INGIUSTIFICATI
1	Zanato Michele <i>Presidente</i>	X		
2	Cappello Mattia <i>VicePresidente</i>	X		
3	Giroto Flavio	X		
4	Zambolin Francesco	X		
5	Piva Gianluca <i>Sindaco di Agna</i>	X		
	Mocellin Daniele <i>Revisore dei Conti</i>	X		

Assistono alla seduta l'ing.Giuseppe Gasparetto Stori e l'ing.Lamberto Cogo,
il **Segretario** - il dr.Stefano Vettorello
il **Direttore** - il dr.Tiziano Greggio.

Assume la **Presidenza del Consiglio di Amministrazione** il Presidente, Zanato Michele, il quale, dopo aver constatato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO N°09: "ESCAVO DEL BACINO DI FITODEPURAZIONE SORGAGLIA N.2
IN COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA": PROPOSTA PROGETTUALE**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ATTESO che nel 2014 il Consorzio, grazie ad un finanziamento regionale per il disinquinamento della Laguna di Venezia concesso con decreto n.47 del 30/4/2009 della Direzione Regionale Progetto Venezia, ha realizzato in appalto uno dei due bacini di fitodepurazione lungo il canale Sorgaglia, poco a valle della zona industriale di Conselve - Bagnoli di Sopra - Arre;

ATTESO che il secondo bacino non è stato scavato interamente per l'indisponibilità delle risorse economiche, che sono state invece utilizzate in sede di perizia di variante per più urgenti esigenze esecutive che hanno permesso un rilevante miglioramento morfologico ed efficienza ambientale dell'area di fitodepurazione n.1, di fatto posticipando l'esecuzione del bacino n.2 alla realizzazione di un progetto di opere complementari che troverebbe comunque copertura finanziaria nelle economie di gara;

VISTA l'allegata relazione tecnica datata 18/9/2015, con cui viene formulata una proposta progettuale di completamento dell'opera in parola con evidenti vantaggi per la complessiva funzionalità dell'opera ed un considerevole risparmio per lo stesso bilancio dell'Ente Finanziatore, Regione del Veneto;

APERTA la discussione, nel corso della quale il Dirigente Tecnico, ing.Gasparetto Stori, su invito del Presidente ha dettagliatamente illustrato le lavorazioni che possono essere eseguite sfruttando la normativa regionale in materia di opere a compensazione ed il Presidente ha evidenziato che l'acqua trattenuta nel secondo bacino potrebbe essere poi utilmente utilizzata a fini irrigui;

RITENUTO di approvare la proposta progettuale riguardante i lavori di realizzazione del secondo bacino di fitodepurazione lungo il canale Sorgaglia in Comune di Bagnoli di Sopra, così come risultante dall'allegata relazione tecnica datata 18/9/2015 e di autorizzare la Struttura Consorziale alla sua presentazione ai competenti Uffici Regionali per la relativa approvazione;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Direttore ai sensi dell'art.22 dello Statuto

Tutto ciò premesso,

A voti unanimi espressi nelle forme di Legge e di Statuto

DELIBERA

1. Le premesse e l'allegata relazione datata 18/9/2015 formano parte integrante del presente provvedimento;
2. Di approvare la proposta progettuale riguardante i lavori di realizzazione del secondo bacino di fitodepurazione lungo il canale Sorgaglia in Comune di Bagnoli di Sopra, così come risultante dall'allegata relazione tecnica datata 18/9/2015;

3. Di affidare alla Struttura Consorziale l'incarico di procedere alla sua presentazione ai competenti Uffici Regionali per la relativa approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto nella seguente composizione:

Facciate: n.3

Allegati: n.1

Zanato Michele

Vettorello Dr. Stefano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Consorziale a norma dell'art. 26 dello Statuto Consorziale e all'Albo Consorziale on-line all'indirizzo www.adigeuganeo.it ai sensi dell'art.32 della L.n.69/2009:

PER TRE GIORNI CONSECUTIVI, ESCLUSI I FESTIVI E I NON LAVORATIVI, A PARTIRE DAL GIORNO 2/10/2015;

Trattandosi di atto dichiarato urgente, il giorno _____

Este, 7/10/2015

Il Segretario
(Firma Digitale) *Vettorello Dr.Stefano*

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, a norma dello Statuto ed ai sensi della L.R.n.53/1993, è stata pubblicata all'Albo consortile e all'Albo informatico dell' Ente e che:

E' ESECUTIVA DALL'ADOZIONE (ART.3, COMMA 3° DELLA L.R. 53/93);

E' stata inviata per il controllo alla G.R.V. in data _____;

Nei suoi confronti non sono intervenuti, nei termini di cui ai commi 5 e 6 dell' art.4 della L.R.n.53/93, provvedimenti di annullamento, né richiesti chiarimenti o elementi integrativi di giudizio, per cui è divenuta esecutiva per decorso dei termini in data _____;

E' divenuta esecutiva il _____ per presa d' atto/approvazione espressa dalla G.R.V. con nota prot. _____;

Sottoposta in data _____ all'approvazione della G.R.V. e forniti, in data _____, i chiarimenti e gli elementi integrativi richiesti con nota della G.R.V. del _____ prot. _____, non sono intervenuti provvedimenti di annullamento per cui è divenuta esecutiva in data _____;

Il Segretario
(Firma Digitale) *Vettorello Dr.Stefano*

Per copia conforme all'originale

Il Segretario
(Firma Digitale) *Vettorello Dr.Stefano*

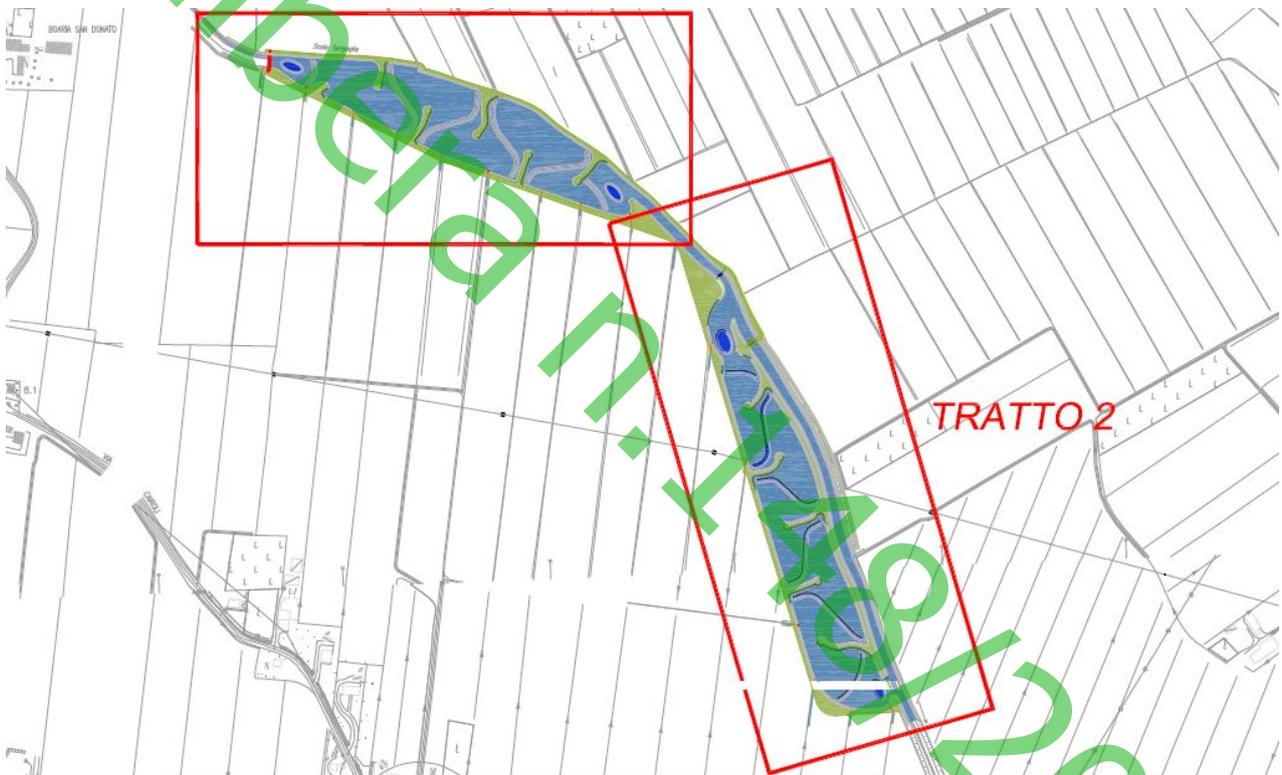
CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO

ESTE

Escavo del bacino di fitodepurazione Sorgaglia n.2 in Comune di Bagnoli di Sopra (PD)

Il Consorzio nell'anno 2014, con finanziamento regionale per il disinquinamento della Laguna di Venezia (Decreto n° 47 del 30.04.2009 della Direzione Regionale Progetto Venezia), ha realizzato tramite appalto uno dei due bacini di fitodepurazione lungo il canale Sorgaglia, poco a valle della zona industriale di Conselve-Bagnoli di Sopra-Arre (Pd).

Planimetria progetto aree 1 e 2:



Il secondo bacino (indicato con "tratto 2"), non è stato escavato interamente per indisponibilità di risorse economiche, utilizzate per più urgenti esigenze esecutive in fase di perizia di variante che ha permesso un rilevante miglioramento morfologico ed efficienza ambientale dell'area di fitodepurazione n.1, non previsto e non prevedibile al momento della progettazione e, conseguentemente, dà immediata attuazione alla realizzazione del solo bacino n. 1, posticipando l'esecuzione del successivo bacino n. 2 alla realizzazione di un progetto di opere complementari che troverebbe copertura finanziaria nelle economie di gara dell'appalto, come evidenziato ed indicato nel quadro economico di perizia.

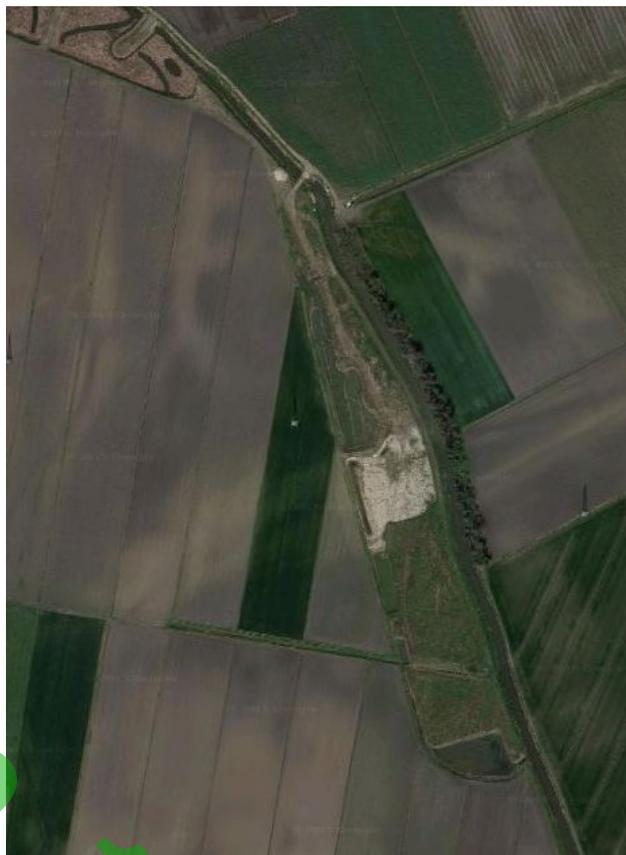
La perizia viene recepita nel Decreto autorizzativo della Perizia Suppletiva e di Variante n. 2 (D.D.R. n. 87 del 23/08/2012).

Attualmente, l'area 2 è stata parzialmente scavata:

anno 2012



anno 2015



1^A opportunità:

Cio' premesso, ora, alcune ditte di movimento terra chiedono al Consorzio di escavare il terreno del bacino prelevando dai 35.000 ai 50.000 m³ a loro spese, perché necessitano di un consistente volume di terra per altri lavori in altri territori non consortili.

Questa opportunità è particolarmente vantaggiosa, perché permetterebbe di completare forse tutto il secondo bacino, come da progetto generale, ed a costo "zero" per le Amministrazioni, evitando al contempo di dover smaltire il terreno in esubero a nostro carico su aree agricole non prossime e con ulteriore aggravio per l'Amministrazione per i trasporti e danni agricoli.

2^A opportunità:

La realizzazione del secondo bacino, anche se fosse parzialmente incompleta, permetterebbe l'invaso di decine di migliaia di mc d'acqua a vantaggio della autodepurazione e della sicurezza idraulica del bacino Sorgaglia a esclusivo deflusso meccanico tributario della Laguna di Venezia.

Inoltre l'utilizzo autorizzato del terreno d'escavo del secondo invaso rende superfluo l'eventuale impiego di cave "di prestito" in altre zone per i lavori di cui le imprese necessitano.

1° vantaggio:

In analogia con le procedure dei lavori regionali a “compensazione” previsti dalle DGR 2025 del 29.11.2012, e n. 3178 del 29.11.2011 il Consorzio indice una gara ad evidenza pubblica per l’affidamento dell’escavo del secondo bacino “Sorgaglia” a costo “zero” per l’Amministrazione, privilegiando nell’affidamento il criterio del massimo escavo di terreno con la morfologia prevista dal progetto.

Eventualmente l’escavo del bacino puo’ essere suddiviso in piu’ “lotti”, quindi eventualmente anche a più imprese, al fine di:

- poter completare l’intervento nel minore tempo possibile (stimati 6 ÷ 9 mesi);
- avere maggiore sicurezza che l’intervento possa essere completato;

Da rilievo effettuato, lo scavo necessario a dare l’area 2 completata, risulta di poco oltre i 64.000 m3. Da progetto, il prezzo per lo scavo e riutilizzo (art. B.002.03), è di 3,33 €/m3, perciò il risparmio a carico dell’amministrazione potrebbe arrivare ad un max di € 213.200,00 + IVA.

2° vantaggio:

Altro criterio da inserire in gara per l’affidamento, sarebbero degli ulteriori lavori/opere di miglioria e/o integrazione a quanto previsto nel progetto originario:

- piantumazione di canneto phragmites nelle aree golenali (risparmio quantificato in circa 20.000,00 €)
- ulteriori opere a verde, come la piantumazione di essenze arboree ed arbustive (risparmio quantificato in circa 10.000,00 €)
- ricostruzione della briglia Ca’ Nova di governo de i livelli del bacino 1 golenali (risparmio quantificato in circa 12.000,00 €)
- costruzione di manufatto di attraversamento nel secondo bacino per le manutenzioni nell’isola risultante dalla morfologia di scavo golenali (risparmio quantificato in circa 25.000,00 €)
- realizzazione di pista di transito manutentoria dei bacini golenali (risparmio quantificato in circa 4.000,00 €)

Conclusioni:

Le opportunità ed i vantaggi sopradescritti consentono un risparmio totale per la Regione quantificabile in oltre € 284.000,00